



TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO: NOZIONI E PRINCIPI FONDAMENTALI, BENI PAESAGGISTICI E IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PIT/PPR) COME STRUMENTO OPERATIVO PER L'ESERCIZIO DELLA TUTELA

13 ottobre 2026

Orario: 9.00 - 13.30

E' stato richiesto l'accreditamento per rilascio CFP per gli iscritti all'ordine degli Architetti ed al collegio dei Geometri
Codice P-OP-1-2/6



TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO: NOZIONI E PRINCIPI FONDAMENTALI, BENI PAESAGGISTICI

- Gli art. 9 e 117 della Costituzione: la tutela del paesaggio equiparata alla tutela del patrimonio storico e artistico, dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi; l'attribuzione delle competenze allo Stato, alle Regioni e ai Comuni in materia di paesaggio; le relazioni tra tutela del paesaggio e governo del territorio
- La definizione di paesaggio nel Codice dei beni culturali e del paesaggio e le nozioni di 'tutela' e 'valorizzazione' (art. 131)
- I beni paesaggistici: vincoli provvedimentali, tutele paesaggistiche ex lege, eventuali vincoli aggiunti dai piani paesaggistici
- La pianificazione paesaggistica: natura ed effetti del Piano Paesaggistico sugli strumenti di pianificazione
- Presupposti e finalità dell'atto autorizzativo in materia paesaggistica

IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PIT/PPR) COME STRUMENTO OPERATIVO PER L'ESERCIZIO DELLA TUTELA

- Finalità della pianificazione paesaggistica e soggetti competenti all'elaborazione dei piani;
- I contenuti del Piano Paesaggistico secondo il Codice (art. 143) e nel PIT/PPR toscano:
 - la ricognizione del territorio oggetto di pianificazione, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresses dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni;
 - la suddivisione del territorio regionale nei diversi ambiti di paesaggio e la definizione dei relativi obiettivi di qualità
 - la ricognizione dei vincoli paesaggistici per decreto ministeriale (art. 136 del Codice), loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea; le identificazioni cartografiche di valenza conformativa
 - la ricognizione delle aree tutelate ex lege (c.d. 'categorie Galasso' / art. 142 del Codice), loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea; le cartografie ricognitive di valenza indicativa (ad eccezione delle zone di interesse archeologico)
 - la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi dei "beni paesaggistici" e la loro valorizzazione;
 - l'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio
 - la possibile individuazione ex art. 143, comma 4: a) delle porzioni di aree soggette a tutela ex lege (c.d. 'Galasso') da esonerare dal previo rilascio di autorizzazione paesaggistica; b) delle "aree gravemente compromesse o degradate"
- La complessa struttura normativa del PIT/PPR toscano:
 - obiettivi generali, obiettivi di qualità, obiettivi specifici, indirizzi per le politiche
 - direttive e prescrizioni
 - specifiche prescrizioni d'uso riferite ai "beni paesaggistici"
- Le schede di identificazione dei vincoli paesaggistici per decreto ministeriale, contenenti la disciplina di 'vestizione' del vincolo (articolata in obiettivi di qualità, direttive e prescrizioni d'uso)
- La disciplina delle aree tutelate ex lege (elaborato 8B, Capo III), articolata in obiettivi di qualità, direttive e prescrizioni d'uso
- Gli effetti del Piano Paesaggistico Regionale sugli strumenti di pianificazione (art. 143, comma 9, e art. 145, comma 3, del Codice): la subordinazione gerarchica della materia 'governo del territorio' alla 'tutela del paesaggio e dei beni culturali'
- Le conseguenze sul procedimento autorizzativo e sui poteri del Soprintendente in caso di riconosciuta conformazione degli strumenti urbanistici comunali al PPR: il possibile 'declassamento' del parere del Soprintendente (da obbligatorio e vincolante a solo obbligatorio)

Docenti :

Franco Filippini Responsabile Servizio Edilizia Privata Comune di Lastra a Signa

Laura Nanni E.Q. ufficio Governo del Territorio Comune di Bagno a Ripoli



La Scuola / 055 0935293 / lascuola@ancitoscana.it w / lascuola.ancitoscana.it



INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Corso: P-OP-1-2/6 - Modulo 1 Data: 13/10/2026

Quota di partecipazione

Quote di partecipazione per singola edizione: 110,00 € a persona esente IVA.

Cosa comprende la quota di partecipazione al webinar

- Partecipazione alla diretta del corso
- Slides/materiale didattico
- Attestato di partecipazione con frequenza di almeno l'80% del corso
- Test finale di valutazione somministrato al termine della lezione (non obbligatorio)
- Attestazione di superamento del test finale di valutazione (non obbligatorio)
- La quota non comprende l'invio di eventuale registrazione del corso.

Modalità di iscrizione

È obbligatoria l'iscrizione compilando il form online entro e non oltre tre giorni dall'inizio al seguente link:
<https://us02web.zoom.us/meeting/register/xyC6h7uBQpqq5jSFpOLSNQ>

Nel caso in cui, per particolari motivi, siate impossibilitati a rispettare queste tempistiche, potete contattarci via email all'indirizzo lascuola@ancitoscana.it oppure telefonando al n. 055/0935293.

Modalità di pagamento

- **Dipendenti PA:** inviare determina di affidamento.
- **Privati:** tramite bonifico bancario da effettuarsi una volta ricevuta la conferma iscrizione alle seguenti coordinate bancarie: **IBAN IT 59 D 02008 21506 000004697174.**
- **Causale:** webinar P-OP-1-2/6 Modulo 1 - 13-10-2026
- **IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI:** ANCI TOSCANA - Viale G. Italia 17 - 50122 Firenze.
- P.I. 01710310978 - C.F. 84033260484.

Nel caso in cui il corso non possa essere erogato per cause dipendenti da Anci Toscana, sarà proposto il rimborso dell'intera quota di iscrizione oppure l'utilizzo per altri corsi di formazione.

Rilascio attestato

Verrà rilasciato un attestato di frequenza a chi raggiungerà il 100% di presenza.

Modalità di disdetta

In caso di impossibilità a partecipare, gli iscritti sono obbligati a comunicare la loro mancata partecipazione.

Il corso deve considerarsi confermato salvo annullamento comunicato da Anci Toscana.

L'eventuale disdetta di partecipazione può essere comunicata solo in forma scritta (a mezzo fax o e-mail) alla Segreteria Organizzativa entro cinque giorni dallo svolgimento dell'iniziativa; oltre questo termine è prevista la fatturazione dell'intera quota.

La mancata partecipazione non dà diritto alla restituzione del corrispettivo.

La quota prevede la partecipazione al corso in modalità sincrona (in diretta).

ATTENZIONE: Per partecipare ai webinar è necessario disporre di una connessione internet a banda larga e di cuffie o casse.

